

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1714 del 31/03/2026
Oggetto	DLGS 152/06 E SMI (TIT. V, P. IV). LE TERRE DEL BIO SOCIETÀ AGRICOLA S.S. CON ALLEVAMENTO IN VIA REALE LAVEZZOLA N. 37/A, ALFONSINE, e SOCIETÀ ECOCONSORZIO BA (ATTIVITÀ FUNZIONALMENTE CONNESSA). Proponente: LE TERRE DEL BIO SOC. AGR. S.S. - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO di ANALISI DI RISCHIO" E DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1846 del 31/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno trentuno MARZO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI (TITOLO V, PARTE IV). **SOCIETÀ LE TERRE DEL BIO SOCIETÀ AGRICOLA S.S. CON ALLEVAMENTO SITO IN VIA REALE LAVEZZOLA N. 37/A, ALFONSINE** e SOCIETÀ ECOCONSORZIO BA (ATTIVITÀ FUNZIONALMENTE CONNESSA) VIA REALE N. 39/A, ALFONSINE.

Proponente: SOCIETÀ LE TERRE DEL BIO SOCIETÀ AGRICOLA S.S.

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO “ESITI CARATTERIZZAZIONE ACQUE SOTTERRANEE E ANALISI DI RISCHIO” E DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO (AI SENSI DELL’ART. 242 COMMA 5 DEL D.LGS. 152/06 E SMI)

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la LR 30 Luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*, con cui - a decorrere dal 01/01/2016 - è stata sancita la riunificazione e il trasferimento delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica precedentemente esercitate dai Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, facendole confluire in ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna);
- la Delibera del Direttore Generale (DDG) di Arpa n. 99/2015 e smi *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”*;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni (ora Autorizzazioni ambientali e Energia) Est n. 364 del 17/05/2024 di *“Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzioni istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione”*, con la quale si è proceduto al conferimento degli incarichi di funzione a far data dal 01/06/2024;
- la Delibera del Direttore Generale (DDG) ARPAE n. DEL-2024-102 del 08/10/2024, relativa al conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni (ora Autorizzazioni ambientali e Energia) Est n. 796 del 24/10/2024 di *“Conferimento incarico di funzione “Sanzioni ed autorizzazioni ambientali specifiche” (SAC RA, ora SAE RA) a far data dal 01/11/2024”*;
- la Delibera del Direttore Generale (DDG) ARPAE n. 151/2025 *“Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19/01/2026 avente ad oggetto *“APPROVAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 151/2025 DI ARPAE RELATIVA A NUOVE DISPOSIZIONI SULL’ASSETTO ORGANIZZATIVO GENERALE DELL’AGENZIA”*;
- la Delibera del Direttore generale (DDG) ARPAE n. 7/2026, con cui - con decorrenza dal 01/03/2026 - le posizioni dirigenziali di Responsabile di *“Area Autorizzazioni e Concessioni (AAC)”* e di Responsabile di *“Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC)”* vengono rispettivamente rinominate Responsabile di *“Area Autorizzazioni ambientali e Energia (AAE)”* e Responsabile di *“Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE)”*, con conferma delle responsabilità e funzioni precedentemente attribuite alle posizioni;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *“Norme in materia ambientale”* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *“Bonifica di siti contaminati”*;

- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la *“Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati*;

PREMESSO che, con riferimento all'area della Società Le Terre del Bio Società Agricola S.S. (CF: 02523420392) in oggetto emarginata, il procedimento amministrativo relativo alla gestione di superamenti delle CSC nelle acque sotterranee e percorso di definizione dei Valori di Fondo sito-specifici (Fe, Mn) per le acque sotterranee dell'area di interesse si è concluso con l'adozione della determina n. DAMB/2025/2849 del 15/05/2025 di questo SAC (ora SAE), nella quale si indicava che:

- le concentrazioni dei parametri Ferro e Manganese rilevate nelle acque sotterranee dell'area sono riconducibili a Valori di Fondo (VdF), avendo origine dipendente dalle composizioni delle formazioni geologiche presenti nel sito;
- sono stati assunti quali limiti di riferimento a scala locale i VdF pari a 12.766 µg/L per il Ferro e 4.563 µg/L per il Manganese;
- per il parametro Solfati non è stato definito alcun valore di fondo, mantenendo pertanto la validità della Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) pari a 250 mg/L;

RICHIAMATA la nota PG/2025/98044 del 27/05/2025 con cui questo SAC (ora SAE) comunicava l'avvio ex art. 244 del TUA di un nuovo procedimento finalizzato alla gestione condivisa dei residui superamenti delle CSC rilevati e contestualmente richiedeva la predisposizione di una Relazione tecnica per la valutazione della presenza di un Modello Concettuale del Sito (MCS) completo e la conseguente Analisi di Rischio;

VISTA la nota acquisita al PG/2026/19581 del 02/02/2026 con cui la Società Le Terre del Bio Società Agricola S.S. trasmetteva a questo SAE l'istanza di approvazione del documento *“Esiti caratterizzazione acque sotterranee e Analisi di Rischio”*, redatto in riscontro a specifica richiesta formulata da ARPAE (rif. nota PG/2025/98044) al fine di valutare la presenza di un Modello Concettuale completo per le acque sotterranee e gestire i superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) e dei Valori di Fondo (VdF) rilevati storicamente nel sito;

ATTESO che ai fini istruttori è stata aperta dalla responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2026/8767;

VISTA la nota PG/2026/41985 del 05/03/2026 con cui questo SAE (ex SAC) comunicava l'avvio di procedimento per la valutazione ed eventuale approvazione del documento *“Esiti caratterizzazione acque sotterranee e Analisi di Rischio”* per il Sito di cui all'oggetto e la convocazione della relativa Conferenza di Servizi per il giorno venerdì 13/03/2026 ore 10.00 in modalità telematica via Google Meet;

DATO ATTO che in data 13/03/2026 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi (CdS) per l'esame del documento di cui sopra e che - al termine della seduta - veniva redatto un verbale condiviso ed approvato dai partecipanti (assunto agli atti con PG/2026/57914), le cui valutazioni tecnico-istruttorie si intendono richiamate nella presente determina;

DATO ATTO che in sede di CdS si concordava all'unanimità di approvare la proposta di *“Esiti caratterizzazione acque sotterranee e Analisi di Rischio”* alle condizioni e prescrizioni dettagliate nel verbale;

DATO ATTO che il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal *“Tariffario delle prestazioni di Arpa Emilia Romagna”* (approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019) per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.2 *“Approvazione dell'analisi di rischio”* risulta corrisposto in data 11/03/2026;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAE territorialmente competente;

ATTESO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

VISTA la proposta del provvedimento resa da Silvia Boghi in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento,

DISPONE

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L 241/1990 e smi, con gli effetti di cui all'art. 14 quater L 241/1990.
2. DI DARE ATTO che in sede di Conferenza dei Servizi - sulla base di quanto riportato nel documento "*Esiti caratterizzazione acque sotterranee e Analisi di Rischio*" presentato dalla Società Le Terre del Bio Società Agricola S.S. (CF: 02523420392) - è stato valutato e condiviso quanto segue per quanto attiene alle risultanze del monitoraggio 2024-2025:
 - dal punto di vista idrogeochimico il diagramma di Piper conferma un sistema ad "*acquitardo*" a circolazione lenta (acque bicarbonato calcico-magnesiache), le cui variazioni sono legate all'interazione acqua-roccia naturale. Le evidenze chimiche raccolte nel biennio di monitoraggio escluderebbero la presenza di una sorgente antropica attiva;
 - con riferimento ai Solfati, il superamento risulta localizzato (prevalentemente in PZ6) e non sembra mostrare trend di crescita o correlazioni con i tipici marcatori antropici (Cloruri, COD, Ammonio), non consentendo di attribuire con evidenza univoca tali arricchimenti a un apporto puntuale attivo riconducibile ai lagoni;
 - con riferimento ai superamenti dei VdF del Ferro (calcolati con un livello di confidenza "basso" e quindi intrinsecamente prudenziali), si è evidenziata una marcata variabilità sincrona con il Manganese e con il potenziale redox. Questa fluttuazione sarebbe incompatibile con un apporto antropico esterno costante, ma risulterebbe invece compatibile con dinamiche naturali di rilascio dai sedimenti fini in un sistema caratterizzato da micro-ambienti riducenti;
 - il parametro Nitriti, che nel 2023 aveva destato attenzione per occasionali superamenti, non risulta confermato nelle campagne 2024-2025, essendo una specie transitoria legata a processi biologici naturali (nitrificazione/denitrificazione) e non a una contaminazione primaria.
3. DI DARE ATTO che l'"*Analisi di Rischio sito-specifica*" presentata dal Proponente è basata sul seguente modello concettuale:

<i>Sorgente secondaria</i>	<ul style="list-style-type: none">• acque sotterranee - parametri: Ferro (<i>superamenti locali del VdF approvato</i>) e Solfati (<i>superamenti locali della CSC di tab. 2 All. 5 al Titolo V, Parte IV, D.Lgs. 152/06 e smi</i>);
<i>Percorsi di esposizione</i>	<ul style="list-style-type: none">• <u>inalazione vapori indoor e outdoor</u>: INATTIVO - Ferro e Solfati, come riportato nel documento di supporto alla Banca Dati ISS-INAIL agg. al marzo 2018, sono considerati composti inorganici non volatili (assenza di costante di Henry);• <u>lisciviazione in falda verso il PoC</u>: INATTIVO - accertata la bassissima permeabilità dei suoli e l'assenza di un deflusso idrico organizzato;
<i>Bersagli</i>	lavoratore/residente on site, falda sotterranea

4. DI APPROVARE le risultanze e le conclusioni del documento "*Esiti caratterizzazione acque sotterranee e Analisi di Rischio*" presentato dal Proponente, prendendo atto dell'incompletabilità del Modello Concettuale del Sito (MCS) per assenza di possibili "*percorsi di esposizione*" attivi, nello specifico:
 - percorso di inalazione vapori (Indoor e Outdoor): escluso poiché le sostanze rilevate (Ferro e Solfati) sono composti inorganici non volatili e privi di affinità per la fase gassosa (assenza di Costante di Henry).

- percorso di migrazione in falda (protezione della risorsa idrica verso il Punto di Conformità - PoC): escluso in virtù dell'assetto idrogeologico (acquitardo a bassissima permeabilità, assenza di un acquifero continuo e di un gradiente idraulico definito).

Si dà pertanto atto che, mancando uno dei tre elementi fondanti della valutazione del rischio sanitario associato (*sorgenti* → *percorsi* → *bersagli*), non risulta possibile, né metodologicamente corretto, procedere al calcolo delle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) per i piezometri interni al Sito.

Non essendoci percorsi di esposizione attivi, conseguentemente il rischio sanitario e ambientale risulta accettabile/nullo e dal punto di vista metodologico l'area risulta definibile come "*sito non contaminato*" ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi.

5. DI STABILIRE che resta comunque la necessità di verificare nel tempo il mantenimento del rispetto delle CSC (per i Solfati) o dei VdF approvati (per i parametri Ferro e Manganese) al confine dell'area di interesse, in corrispondenza dei Punti di Conformità (PoC) come definiti nell'Allegato 1 al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi.

All'interno delle rispettive AIA delle Ditte Terre Del Bio Società Agricola S.S. e Società Ecoconsorzio BA (*attività funzionalmente connessa*) sono già individuati i seguenti PoC: PZ7 e PZ2 valle.

A tale riguardo, si concorda con la proposta operativa delle Società di mantenere l'attuale piano di monitoraggio periodico della falda con frequenza trimestrale, così come già prescritto all'interno delle vigenti Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA).

6. DI DARE ATTO che il procedimento ambientale attivato ex art. 244 e ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs n. 152/06 e smi si ritiene concluso, poiché allo stato attuale (*impossibilità metodologica di procedere al calcolo delle CSR per i piezometri interni al Sito e rispetto delle CSC/VdF ai PoC in tutte le campagne di monitoraggio del 2025*) l'area risulta definibile come "*sito non contaminato*" ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi.

Resta inteso che il modello concettuale alla base dell'Analisi di Rischio sito-specifica elaborata è da ritenersi valido fintanto che sussistono le condizioni ambientali e di destinazione d'uso che hanno condotto alla sua definizione come descritto nel documento di AdR stessa.

Qualunque variazione del modello concettuale (*es. trend anomali in aumento delle concentrazioni dei parametri di interesse nei piezometri all'interno del Sito, superamento delle CSC/VdF ai PoC*) comporterà rispettivamente una rivalutazione e/o rielaborazione dell'Analisi di Rischio approvata oppure la necessità di procedere a notificare il predetto superamento (CSC/VdF ai PoC) ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi.

7. DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
8. DI INFORMARE che avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale (*ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104*) avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato (*ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199*) entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sottosezione 2.3 denominata "*Rischi corruttivi e trasparenza*", di ARPAE.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ravenna
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.